



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DECRETO DEL PRESIDENTE n. 33 del 25 ottobre 2021

Oggetto

Nomina del responsabile della Protezione dei Dati personali (RDP), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 14, comma 2 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.) "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*", che individua le funzioni dei Presidenti degli Enti di gestione delle aree protette piemontesi;

premesso che:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) (artt. 37-39);
- il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «*quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali*» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- le predette disposizioni prevedono che il RPD «*può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi*» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «*in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39*» (art. 37, paragrafo 5) e «*il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento*» (considerando n. 97 del RGPD);
- il RGPD prevede, tra l'altro, che il RPD non debba trovarsi in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire ed i compiti e le funzioni da espletare; sia tenuto al segreto o alla riservatezza in merito all'adempimento dei propri compiti e debba essere tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali; debba

disporre delle risorse necessarie per assolvere i propri compiti e per mantenere la propria conoscenza specialistica; non debba ricevere istruzioni per l'esecuzione dei propri compiti; non debba essere rimosso o penalizzato per l'adempimento dei propri compiti; riferisca direttamente al vertice gerarchico (articolo 38);

considerato che questo Ente-Parco:

- è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett. a) del RGPD;
- non dispone di personale in possesso delle necessarie qualifiche professionali richieste dalla complessità delle procedure e degli adempimenti previsti dalle normative succitate;
- all'esito di procedura selettiva esterna ha ritenuto che la società SI.RE. Informatica srl, con sede in Via Gavi n. 26 - 15067 Novi Ligure (AL) (Codice Fiscale 06481890157 e Partita IVA 01338860065), congiuntamente e disgiuntamente all'avvocato Massimo Ramello [REDACTED], libero professionista iscritto all'Albo degli Avvocati di Torino, siano in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a RPD, e non si trovano in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare, come di seguito dettagliati;

vista la determinazione dirigenziale dell'Ente-Parco n. 130 del 16/4/2021, con la quale è stato affidato l'incarico del servizio di "Responsabile della Protezione dei Dati personali" e adempimenti di cui al Regolamento UE n. 679/2016 alla ditta SI.RE. INFORMATICA s.r.l. per il triennio 2021-2023;

visti:

- l'articolo 37, par. 1, del RGDP, il quale demanda al Titolare del Trattamento il compito di designare il RPD;
- l'articolo 14 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*", il quale assegna al Presidente la legale rappresentanza dell'Ente;
- le Linee guida sul RPD (WP243), adottate il 13 dicembre 2016, nella versione emendata adottata il 5 aprile 2017, dal Gruppo di lavoro sulla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, istituito dall'articolo 29 della direttiva 95/46/CE;
- la Guida per l'applicazione del Regolamento UE 2016/679 elaborata dal Garante per la protezione dei dati personali;
- le FAQ sul Responsabile della Protezione dei Dati Personali in ambito pubblico, elaborate dal Garante per la protezione dei dati personali;
- lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese;
- il Regolamento per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- la dotazione organica e l'assetto organizzativo vigente;

tutto ciò premesso

DECRETA

ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 37 e seguenti del RGDP, di incaricare l'avvocato Massimo Ramello quale Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) per l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese, il quale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1 del RGPD, è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti COMPITI E FUNZIONI MINIMI DI CUI AL RGPD (nei termini e con le modalità definite nel contratto di servizi):

- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

di incaricare l'avvocato Massimo Ramello, nella qualità di RPD, di svolgere in piena autonomia e indipendenza i seguenti ulteriori COMPITI E FUNZIONI ACCESSORIE NON INCOMPATIBILI con quelle di cui all'elenco precedente:

- analizzare e verificare la compatibilità delle norme regolamentari già adottate dall'Ente-Parco rispetto alle figure soggettive, ripartizioni di responsabilità e compiti delineati dal regolamento (ad esempio, contitolarità, responsabilità del trattamento, rappresentanza, autorizzazione, ...) e, se del caso, predisporre normativa regolamentare adeguata da sottoporre all'approvazione degli organi competenti;
- analizzare e verificare la compatibilità delle norme regolamentari già adottate dall'Ente-Parco rispetto alla procedura di "gestione" della violazione dei dati personali (c.d. *data breach*) di cui agli artt. 33 e 34 del RGPD e, se del caso, predisporre normativa regolamentare adeguata da sottoporre all'approvazione degli organi competenti;
- analizzare e verificare la compatibilità dei processi/procedimenti interni all'Ente-Parco rispetto a una valutazione dei rischi da trattamento;
- analizzare e verificare la necessità di eventuali integrazioni di aspetti giuslavoristici inerenti all'utilizzo degli strumenti di lavoro in affidamento al personale dipendente;
- analizzare e verificare i requisiti dei fornitori di servizi che effettuano trattamenti per conto dell'Ente-Parco e redigere le clausole contrattuali minime per garantire adeguata protezione dei dati;

di dare atto che S.I.R.E. Informatica srl, oltre a garantire lo svolgimento in forma coordinata delle attività che precedono, fornendo il relativo supporto assistenziale sotto il profilo tecnologico, tecnico e organizzativo, assume la PRESTAZIONE DEI SEGUENTI SERVIZI TECNOLOGICI:

- analizzare e verificare la compatibilità della implementazione delle misure minime di sicurezza (MMS-PA) ai fini dell'adeguamento alla dir. PCM del 1 agosto 2015 e relativa circolare AG.I.D n. 2. del 18.04.2017 ed integrazioni rispetto alle misure adeguate richiesta dal RGPD;
- assistere il Titolare nella predisposizione, mediante strumento informatico dedicato, della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati;
- analizzare e verificare la modulistica utilizzata dall'Ente-Parco a titolo di informativa resa agli interessati nonché quella a regolamentazione dei rapporti contrattuali con fornitori di servizi esterni e, se del caso, integrazione, modifica o creazione di quella mancante;
- tenere, mediante strumento informatico dedicato, il registro delle attività di trattamento sotto la responsabilità del Titolare o del Responsabile, attenendosi alle istruzioni impartite;

- rendere disponibili, mediante strumento informatico dedicato, in modo tempestivo le informazioni rispetto ad interventi normativi, giurisprudenziali o di prassi (compresi i provvedimenti dell’Autorità di controllo) rilevanti in ragione del settore di attività dell’Ente-Parco;

di dare atto che i compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all’insieme dei trattamenti di dati effettuati dall’Ente-Parco;

di impegnare l’Ente-Parco a:

- a) porre in essere ogni attività utile o necessaria all’ottemperanza alle disposizioni normative contenute nel RGDP, ad adempiere con diligenza alle prescrizioni impartite dal Garante per la protezione dei dati personali ed a porre in essere ogni attività individuata come necessaria dal RPD;
- b) mettere a disposizione le risorse finanziarie e organizzative necessarie e concordate, al fine di consentire l’ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
- c) assumere le necessarie misure organizzative (e anche disciplinari) atte a garantire la partecipazione del proprio personale agli eventi formativi previsti nel contratto di servizi (on site o remota) nonché a garantire che il proprio personale presti la necessaria collaborazione allo svolgimento delle attività di cui al presente incarico (a mero titolo esemplificativo, fornitura delle informazioni richieste, restituzione e risposta ai questionari, ecc...);
- d) designare un soggetto, interno all’Ente, quale “unico” referente del RPD per lo svolgimento dell’attività di cui sopra;
- e) non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell’adempimento dei compiti affidati nell’esercizio delle sue funzioni;
- f) garantire che il RPD, nell’ambito dell’attività così affidata, potrà riferire direttamente al Presidente o ad altro soggetto, debitamente qualificato ed indicato.

Il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, email) saranno resi disponibili e accessibili a tutto il personale dell’Ente-Parco e comunicati al Garante per la protezione dei dati personali. I dati di contatto saranno, altresì, pubblicati sul sito internet istituzionale.

Il presente decreto sarà pubblicato all’Albo Pretorio dell’Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopopiemontese.it.

Letto, confermato e sottoscritto (con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005)

**IL PRESIDENTE
ROBERTO SAINI**

**IL SEGRETARIO
DARIO ZOCCO**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il decreto presidenziale **n.33** è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopopiemontese.it a far data dal **25/10/2021**.

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO INCARICATO

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Visto in ordine alla regolarità contabile

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
EUGENIO TIMO**

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

In ordine alla regolarità tecnico-amministrativa si esprime parere favorevole

**IL DIRETTORE
DARIO ZOCCO**

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Copia conforme all'originale in uso agli atti.

Valenza, _____

IL SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE